



Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di progettazione e realizzazione mediante implementazione del portale nazionale LGBTI", nell'ambito del PON Inclusionione FSE 2014 - 2020 - Asse 4 "Capacità amministrativa" - Obiettivo specifico 11.1 - Azione 11.1.3. – CUP J55E17000030007 – CIG 9012867522

DISCIPLINARE DI GARA

Definizioni e convenzioni generali

Sono utilizzate le seguenti abbreviazioni e sigle:

- Presidenza, Amministrazione, PCM: Presidenza del Consiglio dei Ministri,
- DPO: Dipartimento pari opportunità;
- UNAR: Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica;
- Ditta, Fornitore, Società, Aggiudicatario: ditta, società, impresa aggiudicatario della gara;
- RdO: Richiesta di offerta;
- MePA: Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- Codice dei contratti: decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

1. Premessa

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, con determina a contrarre rep. 88/2021 del 04/11/2021, ha avviato una procedura negoziata per l'affidamento del "Servizio di progettazione e realizzazione mediante implementazione del portale nazionale LGBTI".

Il servizio sarà affidato mediante procedura negoziata telematica, da svolgersi tramite la piattaforma MePA mediante RdO, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior rapporto qualità prezzo ai sensi degli artt. 36, comma 2 lett. b), 58 e 95 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La Presidenza non potrà essere ritenuta responsabile per qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il MePA attraverso la rete, e si riserva la facoltà di procedere alla sospensione od al rinvio della negoziazione qualora, nel corso della stessa, si siano rilevati elementi che possano indurre a ritenere la presenza di anomalie nel funzionamento della rete.

La presente procedura è indetta nell'ambito del PON Inclusionione FSE 2014 - 2020 - Asse 4 "Capacità Amministrativa" – Obiettivo specifico 11.1 – Azione 11.1.3.

L'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (di seguito anche UNAR o Ufficio), in data 18 aprile 2016 ha sottoscritto, in



qualità di beneficiario, una Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Autorità di Gestione del PON Inclusionione FSE 2014 – 2020, per la realizzazione di specifici interventi a supporto delle fasce di utenza marginalizzate e dei soggetti vulnerabili.

Nel rispetto degli obiettivi definiti nell'Asse 4 "Capacità Amministrativa" – Obiettivo specifico 11.1 – Azione 11.1.3., ha previsto l'attivazione di una specifica azione volta ad ottimizzare i processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative in ambito sociale anche con riferimento al target LGBTI.

Pertanto, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente procedura negoziata, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- a) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c) Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- d) Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- e) Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- f) Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- g) Accordo di partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014;
- h) Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusionione", approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusionione e le politiche sociali;
- i) Decreto del Presidente della Repubblica n. 568/88 del 29 dicembre 1988 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie e s.m.i.;
- j) Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti proponenti, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)";



- k) Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- l) Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- m) Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- n) Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

La documentazione di gara comprende:

- RdO predisposta sulla piattaforma MePA;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato tecnico - amministrativo;
- Linee guida Archivi LGBTI;
- Cauzione provvisoria;
- Dichiarazione idoneità professionale;
- Eventuale Procura;
- Patto di Integrità – (Allegato 1);
- Eventuale dichiarazione costituzione RTI – (Allegato 2);
- Domanda di partecipazione – (Allegato 3);
- Dichiarazione requisiti – (Allegato 4);
- Dichiarazione integrativa – (Allegato 4 bis);
- Comunicazione Conto Corrente dedicato – (Allegato 5);
- PassOE – (Allegato 6);
- D.G.U.E. – (Allegato 7);

2. Oggetto

Il servizio riguarda la progettazione e realizzazione dell'infrastruttura tecnico informatica del portale web in materia di antidiscriminazione e diritti delle persone LGBTI, mediante la implementazione del portale nazionale LGBTI, rinvenibile al sito www.portalenazionalelgbt.it e la creazione di una sezione Archivio nella quale dovrà confluire il materiale storico - documentale del movimento LGBTI.

Il portale vuole essere uno strumento volto a facilitare l'informazione sulle medesime tematiche e contribuire a promuovere una maggiore conoscenza delle stesse.

Contestualmente, sarà uno strumento di dialogo con le istituzioni e gli operatori e rappresenterà lo snodo informativo e di servizio per tutti gli stakeholder del mondo dell'antidiscriminazione con particolare riferimento alle discriminazioni legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere, promuovendo nella cittadinanza una maggiore conoscenza della dimensione LGBTI.

Il servizio richiesto è di tipo "chiavi in mano" e di gestione completa in modalità hosting (in termini hardware, software, manutenzione, aggiornamenti e gestione quotidiana) e, nello specifico, consiste nelle seguenti linee di attività:



- i servizi di progettazione, sviluppo e realizzazione mediante implementazione del portale nazionale LGBTI, rinvenibile al sito www.portalenazionalelgbt.it e la creazione di una “Sezione Archivio” dove dovrà confluire il materiale storico-documentale fornito dal movimento LGBTI;
- l’infrastruttura hardware necessaria (server, firewall, ecc..) al funzionamento del portale sia in ambiente di produzione, che nell’ambiente di test/collaudato;
- i servizi di Hosting e banda internet per l’ambiente di produzione e di test;
- i servizi di migrazione e avvio consistenti in tutte le necessarie attività di installazione, configurazione e personalizzazione necessarie a garantire l’accessibilità al portale web, garantendo la continuità di servizio, il porting dei dati e dei contenuti esistenti;
- attività di formazione sul CMS e su ogni strumento di backoffice del portale;
- analisi sulle statistiche di accesso al portale del tipo Google Analytics o similari e sulle modalità di utilizzo/navigazione dello stesso;
- la manutenzione e l’assistenza di tutte le componenti software, che dovrà essere garantita per tutta la durata del contratto.

3. Stazione Appaltante

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento pari opportunità – Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull’origine etnica, Largo Chigi, 19 – CAP 00187 Roma; telefono: 06 - 67792267; indirizzo PEC: avvisiebandi.unar@pec.governo.it; Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Fabio Palumbo, mail : fa.palumbo@governo.it

4. Accesso agli atti di gara

La documentazione di gara è disponibile per un accesso gratuito, illimitato e diretto sulla piattaforma MePA, l’accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dagli articoli 22 e ss. della legge n. 241 del 1990 e s.m.i., nonché dall’articolo 53 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

5. Richiesta di chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare alla Stazione Appaltante.

Le richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate esclusivamente avvalendosi del portale MePA (www.acquistinretepa.it) mediante la funzione “comunicazioni” all’interno della sezione di gara, entro e non oltre le ore 13 del 23 dicembre 2021.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti al di fuori della piattaforma MePA e a quelli pervenuti oltre il termine ultimo indicato nella lettera invito.

Per le richieste di chiarimenti di carattere amministrativo dovrà essere indicato nell’oggetto “Richiesta chiarimenti natura amministrativa - Servizio di progettazione e realizzazione mediante implementazione del portale nazionale LGBTI”.

Per le richieste di chiarimenti di natura tecnica, dovrà essere indicato “Richiesta Chiarimenti natura tecnica - Servizio di progettazione e realizzazione mediante implementazione del portale nazionale LGBTI”.



Le richieste dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana in modo sufficientemente circostanziato ed indicare in modo puntuale e comprensibile l'argomento oggetto della richiesta di chiarimento e l'articolo/capo/punto/pagina del documento di gara cui ineriscono. In caso contrario le stesse non saranno evase dalla Stazione Appaltante.

Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

6. Soggetti ammessi

Ex art. 36, co. 2 lett. b) del Codice, saranno ammessi a partecipare alla procedura in oggetto gli operatori economici invitati dalla Stazione Appaltante, in numero di 5 (cinque), individuati tra quelli che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte risultano validamente registrati nel sistema MePA nelle categorie merceologiche: Servizi - "Servizi per l'information & communication technology" e servizi - "Servizi di informazione, comunicazione e marketing".

7. Requisiti e condizioni

7.1 Requisiti generali

Gli operatori economici ammessi a partecipare alla presente procedura non dovranno trovarsi, a pena di esclusione, in nessuna delle condizioni ostative di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, né in condizioni di conflitto di interessi rispetto all'attività oggetto dell'affidamento, né nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001, né dovranno essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

I requisiti richiesti, nonché la situazione di assenza di conflitto d'interessi in relazione al servizio, devono essere attestati a mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente dal rappresentante legale titolare del potere di sottoscrizione, al momento della presentazione dell'offerta.

L'assenza delle condizioni ostative predette potrà essere oggetto di verifica e controllo da parte dell'UNAR in qualunque fase della procedura.

7.2 Requisiti di idoneità professionale, capacità economica finanziaria e capacità tecnica e professionale

Ai sensi dell'art. 83 D.lgs. 50/2016 s.m.i., gli operatori economici dovranno:

- essere iscritti al registro della Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura;
- aver realizzato un fatturato globale pari al valore della base d'asta di € 128.000,00 oltre Iva negli ultimi tre esercizi finanziari utili (2018, 2019, 2020). La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I D.lgs. 50/2016 s.m.i.;
- avere un fatturato specifico minimo annuo in Servizi di progettazione e realizzazione siti web non inferiore ad € 30.000,00 negli ultimi tre esercizi finanziari utili (2018, 2019, 2020). La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I D.lgs. 50/2016 s.m.i.;
- aver realizzato nell'ultimo triennio (2018, 2019, 2020) almeno tre servizi analoghi a quelli oggetto di gara (Servizi di progettazione e realizzazione siti web).



All'uopo il concorrente dovrà presentare un elenco dei servizi realizzati con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici e privati.

La comprova del requisito relativo ai servizi analoghi verrà acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, come di seguito indicato.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'Amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

In alternativa, laddove la documentazione di cui sopra non fosse nella disponibilità del Fornitore, quest'ultimo potrà fornire la prova del possesso dei requisiti producendo le fatture quietanzate e i relativi contratti.

8. Subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare nei limiti e in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e previa autorizzazione scritta della Stazione Appaltante; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

9. Prezzo a base di gara

L'importo a base di gara per il servizio in oggetto è di € 128.000,00 (centoventottottomila/00) I.V.A. esclusa.

La procedura telematica sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il corrispettivo contrattuale del servizio offerto in sede di gara si intenderà comprensivo della remunerazione di ogni altra attività necessaria all'esatto e completo adempimento del contratto e dovrà anche comprendere gli eventuali oneri per la sicurezza che gli offerenti dovessero sostenere.

Si precisa infatti che le prestazioni oggetto del servizio non comportano rischi da interferenze e che pertanto non sussiste, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione del DUVRI.

10. Durata

Il servizio decorre dalla sottoscrizione del contratto e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi.

Esso avrà efficacia a far data dal giorno successivo alla data di comunicazione di avvenuta registrazione del contratto da parte degli organi di controllo.



In ogni caso, il Fornitore sarà obbligato a prestare i propri servizi di manutenzione ed assistenza correttiva per tutta la durata del contratto.

La Stazione Appaltante, ex art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., può disporre una proroga tecnica al fine di garantire la continuità del servizio, dandone comunicazione al fornitore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

La proroga dovrà essere concessa per il tempo strettamente necessario ad espletare la nuova gara, restando immutate le condizioni.

11. Registrazione al sistema AVC PASS della banca dati nazionale dei contratti pubblici

La Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. Il Fornitore, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inviare alla Stazione Appaltante tramite la piattaforma MEPA in sede di gara.

12. Modalità e termini per la presentazione dell'offerta

L'offerta redatta in lingua italiana dovrà essere inserita nel Sistema MePA secondo le regole che disciplinano la citata piattaforma e sulla base di quanto prescritto dai documenti, pena l'irricevibilità dell'Offerta e l'invalidazione della stessa.

A pena di esclusione, l'offerta dovrà contenere la seguente documentazione firmata digitalmente:

- Documentazione amministrativa;
- Offerta tecnica;
- Offerta economica.

A pena di esclusione, ciascun concorrente non potrà presentare più di una offerta.

A pena di esclusione l'offerta dovrà pervenire, completa di tutta la documentazione richiesta, entro e non oltre le ore 13 del giorno 3 gennaio 2022.

13. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs. 50/2016.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:



- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della dichiarazione integrativa, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.lgs. 50/2016) sono sanabili.
- ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del D.lgs. 50/2016 è facoltà della Stazione Appaltante di gara di invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. Documentazione obbligatoria per la partecipazione alla procedura

L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione di seguito indicata, firmata digitalmente dal legale rappresentante della Società.

La mancata presentazione da parte del concorrente della documentazione indicata come obbligatoria, nei tempi indicati a sistema, verrà considerata come Offerta incompleta e/o parziale.

15. Documentazione Amministrativa Obbligatoria

Al concorrente si richiede di produrre e caricare sulla piattaforma MePA, a corredo dell'offerta, i seguenti documenti firmati digitalmente dal legale rappresentante titolare del potere di sottoscrizione:

1. Domanda di partecipazione redatta in lingua italiana;
2. D.G.U.E. (Dichiarazione di Gara Unico Europeo);
3. Dichiarazione requisiti;
4. Dichiarazione integrativa cumulativa;
5. Eventuale idonea procura attestante i poteri di firma, in caso di sottoscrizione di persona diversa dal legale rappresentante;
6. Eventuale dichiarazione costituzione RTI;



7. Patto di integrità sottoscritto per accettazione in conformità alle disposizioni vigenti;
8. Il PASSOE rilasciato dal sistema AVCPass;
9. Dichiarazione relativa al conto dedicato ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, n. 136, del 13 agosto 2010;
10. Garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base d'asta, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta del concorrente, costituita ai sensi dell'art. 93, comma 1 o comma 2, del Codice dei contratti; a corredo di questa garanzia dovrà essere presentata lettera di impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, sottoscritta in originale, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice dei contratti, da un fideiussore anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare la verifica del possesso dei requisiti dichiarati prima della stipula del contratto.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), valgono le seguenti disposizioni:

- a. qualora il Raggruppamento sia in via di costituzione, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti raggruppati, nel caso invece di Raggruppamento già costituito la domanda dovrà essere sottoscritta solo dal capofila del Raggruppamento;
- b. l'attestazione contenente espresso impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi con le prescritte modalità in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con indicazione esplicita del soggetto capofila e futuro mandatario ed a conformarsi alla disciplina di cui all'articolo 48 del 7.2D.lgs. n. 50/2016, dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti partecipanti al costituendo Raggruppamento. In caso di Raggruppamento già esistente dovrà essere presentata copia dell'atto di costituzione del Raggruppamento redatto nelle forme e secondo i termini di cui all'articolo 48 del D.lgs. n. 50/2016;
- c. ogni impresa componente del costituendo o costituito Raggruppamento dovrà essere in possesso dei requisiti generali, pertanto ogni componente dovrà presentare la relativa dichiarazione;
- d. la garanzia provvisoria dovrà essere costituita a nome e con espressa menzione di tutti i soggetti partecipanti al costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
- e. il Patto di Integrità dovrà essere sottoscritto da ciascun partecipante al Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

16. Documentazione Tecnica Obbligatoria

L'offerta tecnica deve contenere una relazione che, ferme restando tutte le condizioni richieste come minime e inderogabili dal Capitolato tecnico – amministrativo descriva in maniera chiara e dettagliata come il concorrente intende realizzare quanto richiesto.

Fermo restando quanto sopra, l'Offerta Tecnica dovrà contenere una descrizione del gruppo di lavoro preposto all'esecuzione del servizio con indicazione delle esperienze dei diversi componenti, compresa la figura professionale di un'Archivista digitale o comunque esperto nell'Archiviazione digitale di testi e documenti, allegando i curricula di ciascuna risorsa proposta, nel rispetto dei requisiti professionali minimi indicati nel Capitolato tecnico – amministrativo. I curricula allegati all'offerta tecnica, dovranno essere redatti in formato europeo e dovranno essere riportati tutti gli elementi di seguito specificati:

- titolo di studio;
- anni di esperienza professionale svolta nell'ambito delle attività che riguardano il servizio in cui verranno impiegate con indicazione della durata e ruolo ricoperto;
- certificazioni professionali possedute;



- sottoscrizione;
- documento d'identità in corso di validità;
- esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali.

La mancata presentazione dei *curricula* comporterà la non valutabilità della componente dell'offerta afferente ai requisiti tecnico-professionali delle risorse indicate e quindi la non attribuzione di punteggio, fermo restando che, in ipotesi di aggiudicazione in suo favore, l'operatore in questione sarà comunque tenuto al rispetto della configurazione proposta e dei requisiti professionali minimi come previsti dal capitolato tecnico amministrativo e dal presente disciplinare.

Si rappresenta che ciascun partecipante è tenuto ad indicare analiticamente nell'offerta tecnica le parti della stessa contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibili ai terzi (fermo restando, al riguardo, l'onere di verifica e valutazione in capo all'UNAR, nel rispetto dei principi di legge).

In mancanza di quanto sopra, la Stazione Appaltante provvederà a soddisfare eventuali istanze d'accesso senza ulteriori richieste e senza limitazioni, purché collegate alle necessità di tutela in giudizio. Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata e i partecipanti dovranno allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente da legale rappresentante/procuratore dell'impresa.

In caso di Raggruppamento Temporaneo non ancora costituito, detta offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppandi.

In caso di Raggruppamento Temporaneo già costituito, l'offerta dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del soggetto mandatario.

17. Offerta Economica

L'offerta economica sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dovrà essere presentata attraverso l'inserimento nel Sistema MePA, al netto dell'IVA e al lordo di ogni eventuale altro onere.

In caso di RTI non ancora costituito detta offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti dei soggetti raggruppandi. In caso di RTI già costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del soggetto mandatario.

I prezzi espressi dovranno essere, e comunque si intenderanno tali, comprensivi di ogni onere, spesa e remunerazione del servizio. Tutti i prezzi si intendono espressi in euro e al netto dell'IVA. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

Non sono previsti oneri per la copertura della sicurezza da rischi da interferenza. All'interno dell'offerta economica dovranno tuttavia essere in ogni caso compresi e indicati - a pena di esclusione - i costi stimati per assicurare la sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'offerta economica deve essere espressa in cifre e in lettere, fermo restando che in caso di contrasto fra le indicazioni (non agevolmente ed univocamente superabile sulla base dello stesso documento di offerta)



prevarrà quella espressa in lettere. La stessa offerta avrà validità di almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione della medesima.

I prezzi indicati saranno impegnativi e vincolanti per il concorrente e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti di qualsiasi natura che si dovessero verificare posteriormente all'offerta.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, dovranno inoltre essere specificate le quote di partecipazione, in caso di aggiudicazione, in capo a ciascuna impresa.

18. Validità dell'offerta

L'offerta sarà irrevocabile e vincolante per la durata di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

19. Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 D.lgs. 50/2016 a cura di una Commissione aggiudicatrice (di seguito, Commissione), nominata dalla Stazione Appaltante dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 216, co. 12 del Codice e composta da tre (3) Commissari selezionati fra il personale della Stazione Appaltante, esperti in materie giuridico - amministrative, sulla base di apposita graduatoria ottenuta dalla valutazione delle offerte secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicati:

Tabella n. 1

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Offerta Tecnica	80
Offerta Economica	20
Totale	100

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica.

La valutazione delle offerte sarà svolta in base ai criteri e sub-criteri di seguito indicati.

Il punteggio complessivo sarà assegnato tenendo conto della seguente formula:

$$P_{TOT} = P_T + P_E$$

Dove P_{TOT} è il punteggio totale ottenuto dal Fornitore;

P_T è il punteggio tecnico ottenuto dal Fornitore;

P_E è il punteggio economico ottenuto dal Fornitore.

A) Offerta tecnica – max 80 punti



All'offerta tecnica sarà attribuito un punteggio massimo di 80 sulla base dei criteri e subcriteri riportati nella seguente tabella:

a.1	Valore del gruppo di lavoro dedicato al progetto	Massimo punti 15/80
a.2	Modalità di realizzazione della fornitura e dei servizi	Massimo punti 55/80
a.3	Servizi di formazione e riutilizzo delle esperienze precedenti	Massimo punti 10/80
	TOTALE	PUNTI 80/80

La valutazione delle offerte tecniche verrà svolta in base ai criteri e parametri indicati nella tabella di seguito riportata.

a.1	Criteri	Sottocriteri	Punteggio Massimo
	Valore del gruppo di lavoro dedicato al progetto	Organizzazione e professionalità del gruppo di lavoro	5
	max punti 11	Rispondenza delle competenze professionali dei componenti del gruppo di lavoro alle specifiche del capitolato tecnico	5
		Competenza in materia di archiviazione digitale	5
	TOTALE		15



a.2	Criteri	Sottocriteri	Punteggio massimo sottocriteri
	Modalità di realizzazione della fornitura e dei servizi max punti 15	Architettura SW complessiva del sistema e di dettaglio dei vari ambienti, nei quali si mettono a punto gli aspetti logici generali e i moduli principali della soluzione, indicando le principali strutture di cui si farà uso per la loro configurazione e gestione, con breve descrizione delle interfacce previste. Adesione alle regole delle PWA	15
		Architettura complessiva, modalità di gestione e dimensionamento delle risorse. Scalabilità ed elementi di affidabilità e sicurezza	15
		Modalità di realizzazione dei servizi di Manutenzione correttiva ed adeguativa descritti nel capitolato.	15
		Analisi del problema, modalità di gestione del processo di progettazione e realizzazione del caricamento dei dati pregressi	10
TOTALE			55

Sarà valutata positivamente l'adozione di tecnologie innovative e comunque idonee ad agevolare la fruibilità dei contenuti su dispositivi mobile come, ad esempio, l'adesione alle regole delle PWA

a.3	Criteri	Sottocriteri	Punteggio massimo sottocriteri
	Servizi di formazione e riutilizzo delle esperienze precedenti max punti 13	Modalità di realizzazione dei servizi di Formazione	5
		Esperienza in progetti simili con caratteristiche analoghe	5
TOTALE			10

B) Offerta economica – max 20 punti

L'attribuzione del punteggio all'offerta economica PE (max 20 punti) verrà effettuato direttamente dal sistema sulla piattaforma MePA in base alla formula di seguito riportata:



$$P_{ei} = P_{max} \times R_i / R_{max}$$

Di cui:

P_{ei} = punteggio del concorrente i-esimo;

P_{max} = punteggio massimo attribuibile;

R_i = differenza tra prezzo a base d'asta (P_b) e prezzo offerto dal concorrente i-esimo (P_i) = $P_b - P_i$;

R_{max} = differenziale tra prezzo a base d'asta (P_b) e prezzo minimo offerto in gara;

(P_m) = ($P_b - P_m$).

La Commissione provvederà alla valutazione delle offerte presentate dai concorrenti in seduta pubblica sulla piattaforma MePA nella data che sarà successivamente comunicata mediante la medesima piattaforma.

Il punteggio economico sarà arrotondato alla seconda cifra decimale maggiormente prossima.

La gara sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo dato dalla somma dei punti ottenuti con l'offerta tecnica e dei punti ottenuti con l'offerta economica.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta ricevuta e ritenuta valida.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

20. Operazioni di gara

Le operazioni di gara si svolgeranno in seduta telematica sull'apposita sezione del MePA, previa comunicazione agli operatori economici. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Preliminarmente il RUP, in seduta pubblica, verificherà la rispondenza tra la documentazione amministrativa richiesta e quella presentata e provvederà a:

- verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un Raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in Raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal presente disciplinare, dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti ed in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi dell'art. 83 comma 9, del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine di 7 (sette) giorni, e a sospendere la seduta;

Nel caso si presentasse tale eventualità, nella seduta successiva, il RUP provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione.

Al termine di tale procedura, il RUP di gara dichiara le imprese ammesse, le imprese per le quali è stato attivato il soccorso istruttorio, le imprese escluse esplicitando la motivazione dell'esclusione e invierà gli atti alla commissione che procederà, sempre in seduta pubblica, da comunicare agli operatori economici ammessi alla fase successiva, (tramite l'area comunicazioni del portale Mepa), all'apertura delle offerte



tecniche per verificare la completezza delle stesse e all'esame dei contenuti dei documenti presentati. In una o più sedute riservate la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare, paragrafo 19.

Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche la Commissione, in seduta pubblica, comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche, ammesse secondo i criteri di cui al paragrafo 19 e procederà poi, sempre in seduta pubblica, all'esame delle offerte economiche nonché all'attribuzione dei punteggi complessivi. La relativa valutazione potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, ne dà comunicazione al RUP il quale procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio sull'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria e propone l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Alle sedute pubbliche il concorrente potrà assistere collegandosi al Sistema a distanza attraverso la propria postazione.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria e propone l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

21. Verifica delle offerte anormalmente basse

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione si atterrà alle regole di calcolo e di rilevazione previste, in modalità automatica, nel sistema della piattaforma MePA.

Una volta rilevata dal sistema MePA l'eventuale sussistenza di offerte anormalmente basse, il RUP procederà ai sensi dell'art 97, co. 3 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Il RUP richiederà per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegnerà un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, esaminerà le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, potrà chiedere ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.



Il RUP escluderà, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c e 97, commi 5 e 6 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. Garanzia definitiva

Al momento della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà avere già costituita idonea garanzia definitiva conforme alle prescrizioni dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. secondo quanto previsto nel Capitolato tecnico amministrativo.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro i termini perentori assegnati nella richiesta dell'Amministrazione.

23. Trattamento dati personali

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 esclusivamente nell'ambito della procedura negoziata di cui trattasi.

24. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

La Stazione Appaltante previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32 comma 5 e 33 comma 1, D.lgs. 50/2016 s.m.i. aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diviene efficace ai sensi dell'art. 32 comma 7 all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione ad ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà al secondo in graduatoria, procedendo alle verifiche nei termini sopra indicati.

Le cauzioni provvisorie saranno svincolate ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 commi 6 e 9, D.lgs. 50/2016 s.m.i.

Il contratto sarà stipulato su MePA in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. b) D.lgs. 50/2016 s.m.i.

Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136/2010.



25. Adempimenti per la stipula del contratto

L'Aggiudicatario si obbliga a stipulare il contratto nel termine che verrà stabilito dall'Amministrazione nonché a presentare, tutti i documenti ritenuti necessari alla stipula medesima tra i quali la dichiarazione con la quale l'Aggiudicatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in adempimento a quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, pena la nullità del contratto. A tal fine dovrà essere utilizzato il facsimile allegato alla presente RdO.

Scaduto il termine sopra menzionato, l'Amministrazione verificherà se la documentazione prodotta sia completa oltre che formalmente e sostanzialmente regolare.

Qualora nel termine assegnato, la documentazione di cui sopra non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, l'Amministrazione si riserva di assegnare un termine perentorio scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Ove l'Amministrazione non ritenga di indire una nuova procedura, procederà all'aggiudicazione della gara al concorrente che segue nella graduatoria in regola con la documentazione sopra indicata.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporterà responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76, D.P.R. n. 445/2000. Qualora, in sede di verifica, fossero riscontrate difformità tra quanto dichiarato nella documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, nelle dichiarazioni sostitutive e nell'offerta, o in caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, questa Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento del servizio alla Società che segue immediatamente nella graduatoria formulata dal Sistema.

26. Pagamento

Il corrispettivo per l'attività dell'appalto verrà liquidato a seguito della presentazione da parte del Fornitore di fattura elettronica, che potrà essere emessa solo dopo la dichiarazione di regolare esecuzione delle prestazioni da parte del R.U.P.

L'erogazione del corrispettivo per l'attività dell'appalto avverrà mediante pagamenti trimestrali posticipati a seguito dell'approvazione da parte del RUP della relazione presentata dal fornitore per il periodo di riferimento.

L'erogazione del corrispettivo è subordinata alla preventiva produzione da parte del Fornitore:

- del Documento Unico di Regolarità Contributiva – in corso di validità - ove la Stazione Appaltante non dichiara di esserne già in possesso;
- di ogni altro documento richiesto dalla Stazione Appaltante.

La fattura, in formato elettronico, dovrà essere intestata a: Dipartimento per le Pari Opportunità – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali – Largo Chigi, 19 – 00187 Roma – C.F.: 80188230587 - e dovrà riportare obbligatoriamente l'indicazione della scissione dell'IVA, il codice CIG (indicato in oggetto), gli estremi contrattuali e le coordinate bancarie (codice IBAN che dovrà risultare da apposita dichiarazione di conto corrente dedicato ai sensi dell'art.3, comma 7, della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari) su cui poggiare il pagamento.



Ai fini dell'emissione della fattura elettronica si comunica il codice univoco IPA: ETCJIB.

L'importo relativo all'IVA, come disposto dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, commi da 629 a 632, sarà versato all'Erario direttamente dalla committente secondo modalità e termini fissati con il decreto 23 gennaio 2015 del Ministero dell'economia e delle finanze.

La Stazione Appaltante rimane espressamente esonerata e manlevata da parte del Fornitore per qualsiasi responsabilità concernente il mancato riconoscimento ai subappaltatori e subcontraenti dei compensi dagli stessi maturati in fase di esecuzione delle opere, nonché dei compensi spettanti alle proprie maestranze e alle maestranze dei propri subappaltatori e subcontraenti.

Nel caso di accertato inadempimento degli obblighi comunque gravanti sul Fornitore in forza del Contratto, la Stazione Appaltante è autorizzata a sospendere in tutto o in parte i pagamenti dovuti, sino a quando il Fornitore non avrà regolarizzato la sua posizione.

27. Definizione controversie

Per le controversie derivanti dalla presente procedura è competente Tar Lazio, sede di Roma, rimanendo espressamente escluso l'arbitrato.

28. Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Disciplinare di gara e nel relativo Capitolato tecnico amministrativo si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.